

Domenica 10 Settembre 2006

PIEMONTESI E LOMBARDI INSIEME
PER SALVARE IL TICINO E IL NAVIGLIO GRANDE

Giornata di festa, di sensibilizzazione e di mobilitazione sul Ponte del Ticino (tra Galliate e Turbigo) e lungo il Naviglio Grande da Castelletto di Cuggiono a Cassinetta di Lugagnano, con momenti di sosta, ristoro ed informazione per denunciare il **DISASTRO AMBIENTALE** che minaccia il nostro Territorio.

PROGRAMMA DEL MATTINO



MANIFESTAZIONE SUL NAVIGLIO GRANDE

Ore 9,30 - Castelletto di Cuggiono: ritrovo con biciclette e canoe

Ore 10,00: Partenza della Bicicanoa

Ore 10,30: Passaggio da Bernate Ticino

Ore 11,00: Boffalora Sopra Ticino: Conferenza stampa e rinfresco.

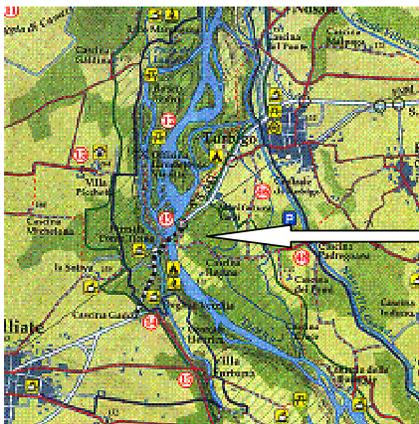
Ore 11,30: proseguimento della Bicicanoa verso Cassinetta di Lugagnano.

Ore 12,00: Passaggio da Robecco sul Naviglio

Ore 13,00: Arrivo a Cassinetta di Lugagnano: banchetto informativo e risotto da Pierino.

Ore 15,00: Assemblea-dibattito delle genti del Ticino

PROGRAMMA DEL POMERIGGIO



MANIFESTAZIONE SUL PONTE DEL TICINO

GALLIATE-TURBIGO

Ore 15,00 – Presidio sul fiume e raccolta firme

Ore 16,00 – Conferenza stampa

PARTECIPIAMO NUMEROSI!

SALVIAMO IL TICINO

Andem a nuà a cà di Barc, te vegnat? A vò, a ciapà al fresc al Pont d'Ulegg...Andem a mangià i pìsit al Pont da Gaià? Fem dò pass al marinon...Andem a piscà du pìsit da mangià stasira cun ti amis...

“Aspettavamo l'acqua per irrigare i campi da diversi giorni, a metà luglio, quando è venuto fuori anche il problema delle paratie del Villoresi, che andavano aggiustate. Stufi dell'ennesima presa in giro (le paratie non le potevano aggiustare prima, e non in piena emergenza idrica?) abbiamo messo in strada i nostri trattori, per protestare...” (un agricoltore, luglio 2006)

“Da 17 anni organizziamo una gara di barche con spuntone sul Ticino, al Ponte di Galliate. Siamo una compagnia di 30 amici, tutti venuti grandi con il Ticino, che è stato il nostro mare. Dal 2005 c'è così poca acqua che non riusciamo a fare più niente. Così domenica 16 luglio abbiamo esposto uno striscione che diceva:



Un tempo, per i tanti che andavano al Ticino, il problema erano solo le zanzare. Oggi, invece, il nostro bel fiume, i suoi boschi, i suoi campi, i suoi canali, sono minacciati da insidie ben più gravi. Entro il 2001, ad esempio, dovevano essere terminati i lavori di sistemazione idraulica dell'area di spagliamento del torrente Arno, ma ad oggi *l'Arno non spaglia più perché fila dritto nel Ticino, portandosi dietro le acque nere del depuratore di Sant'Antonino e i 1000 veleni, arsenico in testa, che raccoglie lungo il corso varesino*. Ci chiediamo quando finiranno i lavori? Quando il depuratore smetterà di versare le acque nere nell'Arno? Quando il Tribunale di Busto Arsizio si esprimerà sulle denunce fatte? Quando la Provincia di Varese smetterà di chiudere gli occhi sugli scarichi abusivi che costellano il corso dell'Arno?

In uno studio di 3 anni fa del Parco del Ticino, su 71 impianti di depurazione censiti il 68% di essi risultavano “non adeguati” ed il 65% con “ basso livello di efficienza”. Ed ora, sostiene ancora il Parco del Ticino, la situazione è ulteriormente peggiorata!

Dagli anni '80, inoltre, a Trecate e a Boffalora, sulle sponde del Ticino, vengono perforati **pozzi** per ottenere qualche barile di petrolio in condizioni di precaria sicurezza (incendio di Trecate del 1994 e sversamento di greggio nel Ticino a Boffalora nel 2005). Non sarebbe stato meglio destinare i fondi investiti in quest'assurda impresa allo sviluppo delle energie alternative?

La realizzazione della TAV, poi, ha creato un vero e proprio **sbarramento** nel nostro territorio e i fontanili, che un tempo irrigavano il milanese, oggi sono completamente asciutti.

La realizzazione della terza pista e della Cargo City a **Malpensa** sta portando un indotto di strade nel nostro territorio e, al posto dei boschi, oggi sono i centri commerciali a spuntare come funghi.

Per finire, la siccità sta facendo il resto: nel fiume oggi ci sono più **tensioattivi e coliformi fecali** che acqua. Tra poco di acqua non ce ne sarà più non solo per gli agricoltori, ma anche per le zanzare!

Se sei un bagnante, un indigeno del Ticino, un canoista, se ti piace andare lungo il fiume a piedi o in bici, se sei un agricoltore, un ristoratore o se comunque hai anche tu a cuore il Ticino, ti aspettiamo **domenica 10 settembre 2006** per partecipare insieme con noi alla Giornata di festa, di sensibilizzazione e mobilitazione sul Naviglio Grande e sul Ponte del Ticino tra Galliate e Turbigo.

Per ulteriori informazioni:

VAS (Verdi Ambiente e Società) TICINIA, 02/9793488
LEGAMBIENTE GALLIATE, 335/6992606

LEGAMBIENTE TURBIGO, 333/6524638

AMICI DEL TICINO, 335/ 6825354

www.notangenziale.it

COORDINAMENTO SALVIAMO IL TICINO

fotocopiato in proprio